# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Perché, dov’è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore

Lo Spirito Santo, attraverso il Qoelet, rivela che l’uomo è obbedienza ai Comandamenti del Signore. Nell’obbedienza l’uomo è. Nella disobbedienza l’uomo non è. Questo significa che l’uomo si ama se ama i Comandamenti del Signore. Se non ama i Comandamenti del Signore, non si ama. Un uomo che non ama se stesso secondo verità, non potrà mai amare né Dio e né i fratelli secondo verità: “Temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché qui sta tutto l’uomo – **Deum time et mandata eius observa, hoc est enim omnis homo – TÕn qeÕn foboà kaˆ t¦j ™ntol¦j aÙtoà fÚlasse, Óti toàto p©j Ð ¥nqrwpoj** (Qo 12,13). Il tesoro è la cosa più preziosa che un uomo possiede. Se il teso è Dio, il cuore è in Dio. Se il tesoro è Cristo Gesù, il cuore è in Cristo. Se il tesoro è lo Spirito Santo, il cuore è nello Spirito Santo. Se il tesoro è la Madre di Dio e Madre nostra, il cuore è nella Madre di Dio e Madre nostra. Se il tesoro è il Vangelo, il nostro cuore è nel Vangelo. Se il tesoro è la Chiesa, il nostro cuore è la Chiesa. Se il tesoro è la salvezza delle anime, il nostro cuore è nella salvezza delle anime. Se il nostro tesoro è la vita eterna, anche il nostro cuore è nella vita eterna. Se invece il nostro cuore è nelle futili, effimere, vane ricchezze di questo mondo, anche il nostro cuore è in queste futili, misere, vane, effimere ricchezze della terra. Se il nostro tesoro sono i vizi, sempre il nostro cuore darà in essi e da essi consumato. Se il nostro tesoro sono invece le virtù, sempre il nostro cuore da esse viene vivificato perché doni compimento ad ogni obbedienza alla Legge del Signore. L’obbedienza dona vita. La disobbedienza dona morte. Nell’accumulo delle ricchezza l’uomo non è, perché è nella morte. È questa la grande stoltezza dell’uomo: accumulare ricchezze, divenire idolatra, perdere anima e corpo per l’eternità. Somma stoltezza e insipienza!

*Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassìnano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassìnano e non rubano. Perché, dov’è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore. La lampada del corpo è l’occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra! Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affezionerà all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non séminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l’erba del campo, che oggi c’è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: “Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?”. Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.* (Mt 6,19-34).

Lo Spirito Santo, per bocca di Cristo Gesù, rivela ad ogni uomo una verità che è stata, è, e sarà sempre confermata dalla storia: quanto si accumula è per i ladri che scassinano e rubano ed è anche per tarme e ruggine che consumano ogni cosa. Oggi i ladri hanno affinato le loro tecniche. Hanno inventato nuove strategie per rubare quasi in modo invisibile. Queste tecniche e strategie sono così sofisticare da riuscire a spogliare un uomo di tutte le sue ricchezze accumulate con fatica, senza che lui neanche lo sospetti. Oggi giorno la cronaca ti attesta che veramente la Parola di Cristo Gesù è purissima verità. Non vi è sulla terra nessun luogo sicuro dove custodire le ricchezze accumulate con fatica. Il solo luogo sicuro è invece la banca del cielo. Come si depositano le ricchezze in questa banca divina? Facendo di tutto ciò che ci supera opere di elemosina e di grandi opere di misericordia corporali. Così dice lo Spirito Santo: *“Chi pratica la misericordia concede prestiti al prossimo, chi lo sostiene con la sua mano osserva i comandamenti. Da’ in prestito al prossimo quando ha bisogno, e a tua volta restituisci al prossimo nel momento fissato. Sii paziente con il misero, e non fargli attendere troppo a lungo l’elemosina. Per amore del comandamento soccorri chi ha bisogno, secondo la sua necessità non rimandarlo a mani vuote. Perdi pure denaro per un fratello e un amico, non si arrugginisca inutilmente sotto una pietra. Disponi dei beni secondo i comandamenti dell’Altissimo e ti saranno più utili dell’oro. Riponi l’elemosina nei tuoi scrigni ed essa ti libererà da ogni male. Meglio di uno scudo resistente e di una lancia pesante, essa combatterà per te di fronte al nemico” (Sir 29,1-13)*. È purissima verità. La Parola di Gesù si compie sempre. Le ricchezza accumulate saranno sempre per ladri e scassinatori, per tarme e per ruggine. Esse chiudono per noi le porte del regno dei cieli. Nessun accumulatore di ricchezze entrerà nel regno eterno. Il suo cuore non è nel cielo perché il suo tesoro sono le ricchezze. La Madre di Dio ci aiuti a fare della nostra vita un sacrificio per la salvezza del mondo. **19 Febbraio 2023**